



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.R. 5 luglio 1995, n. 333, *“Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTI la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il d.lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 approvato con D.A.G. 30 gennaio 2017 n. 8, nonché il Piano della Performance della struttura amministrativa dell'Avvocatura dello Stato per il triennio 2017-2019 approvato con D.A.G. 06 luglio 2017 n. 77;

VISTI gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.A.G. del 18.11.2016 n. 13036 con il quale è stato istituito l'Ufficio Contratti dell'Avvocatura dello Stato;

PREMESSO che per le esigenze connesse allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Avvocatura dello Stato, l'accesso alle banche dati delle Camere di Commercio costituisce un ausilio indispensabile, con particolare riguardo alla materia tributaria, per la ricerca delle sedi delle società avversarie, la verifica di procedure concorsuali in atto e per l'eventuale avvenuta cancellazione dal Registro delle Imprese;

DATO ATTO che l'unico strumento ufficiale che consente tali visure camerali, aggiornate in tempo reale, è il servizio di consultazione multiutenza on-line della banca dati giuridica *“Telemaco”*, messa a disposizione dalla società consortile InfoCamere che è l'unico ente abilitato a detenere i dati del registro informativo delle



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

imprese e che, non essendo assimilabile a un fornitore di mercato che operi in regime di concorrenza, è escluso dall'iscrizione al MePA;

VISTA la nota dell'Ufficio X – C.E.D., in data 18.12.2020, in cui si chiede all'Ufficio Contratti di provvedere all'acquisizione del servizio di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio "Telemaco", per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021 prevedendo, per le esigenze dell'Istituto, l'acquisizione di n. 12 slot - a cui corrisponde un numero massimo di 60 user e un numero di 40.000 operazioni totali – per una spesa presunta pari ad € 30.000,00 (I.V.A. esclusa) che graverà, per l'esercizio finanziario 2021, sul corrispondente capitolo 4490 del bilancio di previsione dello Stato il quale, per come dichiarato dal medesimo Ufficio X - CED, presenta la necessaria disponibilità secondo quanto previsto nel bilancio a legislazione vigente;

CONSIDERATO che, con la citata nota del 18.12.2020 l'Ufficio X CED rappresenta che sono in corso di svolgimento attività tecniche volte a consentire la fruizione del servizio direttamente tramite interfacce applicative dell'amministrazione e che, nell'attesa che venga realizzata la nuova modalità di collegamento alle banche dati delle Camere di commercio e al fine di non interrompere la fruizione di un servizio essenziale per l'attività istituzionale, si rende necessario procedere alla stipula di un nuovo contratto, secondo le modalità sopra esposte, e nel quale sarà inserita la previsione che, ove si attivasse la nuova modalità di accesso, l'Avvocatura potrà richiedere una modifica del servizio con conseguente rimodulazione delle statuizioni del contratto.

CONSIDERATO per quanto espresso, che le prestazioni del servizio di cui si necessita non sono fruibili attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A., né attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO pertanto opportuno il ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. b) punto 3 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni a favore della società InfoCamere S.c.p.A., Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con D.A.G. n. 14 del 05 febbraio 2019;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

integrazioni, reso disponibile in formato PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato: www.avvocaturastato.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Modulistica DGUE;

Determina

- di affidare all'Ufficio Contratti citato in premessa l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. b) punto 3 del D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni - alla società InfoCamere S.c.p.A. - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni - per la fornitura del servizio di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio "Telemaco", con acquisizione di n. 12 slot - a cui corrisponde un numero massimo di 60 user e un numero di 40.000 operazioni totali - per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- di inserire nel contratto oggetto della presente determina la previsione che, ove si attivasse la nuova modalità di accesso, in corso di realizzazione, l'Avvocatura potrà richiedere una modifica del servizio con conseguente rimodulazione delle statuizioni del contratto stesso;
- di impegnare l'importo massimo di € 30.000,00 (I.V.A. esclusa) per il suddetto servizio;
- di nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Antonia Consiglio, in qualità di Preposto all'Ufficio X – C.E.D. di questa Avvocatura Generale;

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina, graveranno sul capitolo 4490 del bilancio dello Stato – esercizio finanziario 2021.

IL SEGRETARIO GENERALE